

Nota del Comune

«Colocoop strumentali le parole di Tafuri»

L'Amministrazione comunale di Catania ha reso noto che si riserva di valutare se intraprendere un'azione legale riguardo la grave dichiarazione pubblica dell'avv. Gaetano Tafuri, «secondo il quale con il trasferimento - dovuto - dei fondi da parte del Comune alla Amt, si sarebbe consumato un illecito penale». E' quanto riportato in una nota stampa. «E' infatti doveroso precisare - prosegue la nota - che i trasferimenti riguardanti il contratto prescindono da vincoli di destinazione. Sul pignoramento, poi, va precisato che siamo ancora in fase di dichiarazione del terzo e che questa va resa in giudizio davanti al giudice. Sarà quest'ultimo a decidera o meno se assegnare le somme. Risulta dunque evidente che le dichiarazioni di Tafuri hanno carattere strumentale e puntano a destabilizzare i dipendenti Amt che stanno vivendo un momento difficile. Ribadiamo però che che per il 2017, l'Azienda metropolitana trasporti riceverà, dopo l'approvazione del bilancio comunale 41 milioni di euro di trasferimenti da Regione e Comune».

«Riguardo alla vicenda Amt - aggiunge il consigliere comunale Elisabetta Vanin del gruppo Con Bianco per Catania - appare davvero singolare che l'avv. Gaetano Tafuri, nelle dichiarazioni rilasciate a La Sicilia nella sua

Le reazioni. II

consigliere Vanin:
«L'azione
più che legale
sembra politica»

qualità di legale della Colocoop, parli come se, per qualche oscuro motivo, conoscesse già la decisione che i giudici prenderanno nell'udienza del prossimo 16 aprile. Altrettanto curiosa appare l'affermazione di Tafuri che attribuisce improbabili illeciti penali a Comune e Regione. La sua azione, insomma, più che legale, sembra essere politica».

«Non va scordato infatti - aggiunge la consigliere in una nota - che Tafuri, ex assessore al bilancio del Comune di Catania ai tempi del "buco", fu successivamente nominato commissario straordinario della Circumetnea governandola in un periodo caratterizzato dalla massima inerzia dell'azienda e da un fiorire di concorsi. L'ex presidente della Regione Raffaele Lombardo lo nominò poi vicepresidente dell'Asi. E' divertente notare, infine, che la società di pulizie Colocoop - azienda peraltro oggi in liquidazione - avesse cominciato a lavorare per l'Amt nel 2010, quando cioè il sindaco era Raffaele Stancanelli».

«L'avv. Tafuri, dietro l'apparenza di un'azione esclusivamente legale, ha dunque, con ogni probabilità, intenti politici, visto che viola il riserbo dell'avvocato per far clamore sui giornali, forse con l'intento di mettere in agitazione i lavoratori in un momento così delicato per l'azienda. Ma i catanesi non sono sprovveduti e hanno compreso come esistono forze che vorrebbero far fallire l'Amt».